



STRUTTURA PROPONENTE:
“AVVOCATURA”

DELIBERA n. 27/2019

OGGETTO:	IMMOBILE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE SITO IN POTENZA ALLA VIA XXXXXXXXXX. ACCORDO BONARIO. TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE.
----------	--

L'anno 2019 il giorno 30 (trenta) del mese di aprile nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Domenico ESPOSITO, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 18 del 01.07.2014,
assistito dal Direttore dell'Azienda avv. Vincenzo PIGNATELLI

PREMESSO

- che l’A.T.E.R. è proprietaria dell’unità immobiliare sita in Potenza alla Via xxxxxxxxx (iscritta al NCEU al Foglio 48, part. 963, sub 5);
- che l’A.T.E.R. concedeva in locazione detto immobile, ad uso diverso dall’abitazione, alla sig.ra xxxxxxxxxxxx per l’espletamento di attività artigianale, per un canone mensile stabilito in Lire 114.800 (oggi € 59,29), oltre IVA, giusta contratto del 06/06/2001 Rep. n. 42546;
- che il canone, a partire dal mese di ottobre 2002, subiva un considerevole ed ingiustificato “incremento” con emissione di fattura pari a £ 336.000 mensili, ora € 173,53 oltre IVA;
- che la conduttrice, negli anni, provvedeva comunque al pagamento del canone di locazione nella misura richiesta dall’ente;
- che, tuttavia, più volte la locataria contestava fermamente l’aumento del canone di locazione manifestando la volontà di agire in giudizio per ottenere la ripetizione delle maggiori somme versate ed indebitamente percepite dall’A.T.E.R.;
- che, da ultimo, l’avv. xxxxxxxxx, in nome, per conto e nell’interesse della sig.ra xxxxxxxxx, prima con nota dell’11/04/2018, acquisita al protocollo dell’ente al n. 0005600, poi con nota del 22/06/2018, prot. n. 0008995, al fine di definire in via bonaria la questione, sollecitava la redazione del corretto calcolo dei canoni dovuti, così come contrattualmente convenuto, sul presupposto della evidente erroneità degli importi richiesti, chiedendo la restituzione delle somme versate in eccedenza stimate forfettariamente in € xxxxxxxx oltre interessi;

RILEVATO

- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;

CONSIDERATO

- che la sig.ra xxxxxxxxx ha comunque regolarmente versato il canone di locazione nella misura richiesta dall’Ente almeno fino ad agosto 2016, data a partire dalla quale ha provveduto autonomamente alla sospensione dei pagamenti chiedendo di voler pagare all’A.T.E.R. i canoni giustamente dovuti così come contrattualmente convenuto;
- che, dunque, a carico della sig.ra xxxxxxxxx non emerge alcun inadempimento significativo;

RITENUTO

- opportuno, per i motivi esposti, che si addivenga ad una definizione bonaria della lite in considerazione del momento contingente che vede gli enti in difficoltà sulla gestione della spesa ed al fine di attenuare gli esiti di costose azioni giudiziali che, tra l’altro, in casi similari ci ha visti soccombenti;
- che, in seguito ad incontri e trattative preliminari ed in conseguenza di una serie di valutazioni in contraddittorio ed a reciproche concessioni, le parti manifestavano esplicitamente la volontà di conciliare onde scongiurare l’alea di un eventuale giudizio;
- che le parti, di fatto, intendono transigere la suddetta controversia;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

- 1) di comporre bonariamente la lite fra le parti concludendo un negozio transattivo il cui schema viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasferire e formalizzare la volontà delle parti nel relativo atto di transazione;
- 3) di adottare apposita successiva determina dirigenziale ai fini della liquidazione della somma riconosciuta in favore della locataria a titolo di riconoscimento delle maggiori somme non dovute ma corrisposte rispetto al canone di locazione contrattualmente convenuto;
- 4) di delegare il Direttore dell'Azienda, avv. Vincenzo Pignatelli, alla sottoscrizione dell'atto di transazione da stipulare in forma scritta *ad probationem*.

La presente delibera, costituita da n. 4 facciate, verrà affissa all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

f.to Vincenzo Pignatelli

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Domenico ESPOSITO)

f.to Domenico Esposito

STRUTTURA PROPONENTE:
“AVVOCATURA”

DELIBERA n. 27/2019

OGGETTO:	IMMOBILE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE SITO IN POTENZA ALLA VIA XXXXXXXXXX. ACCORDO BONARIO. TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (Dott.ssa Caterina MANTELLI) f.to Caterina Mantelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Marilena GALGANO)

f.to Marilena Galgano

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto
--

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli